



COMUNE DI BORNO
PROVINCIA DI BRESCIA



COPIA

Codice Ente **10272**

DELIBERAZIONE N. 62

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER SOSPENSIONE PAGAMENTO QUOTA CAPITALE RATE MUTUI, IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO ABI, ANCI E UPI DEL 06.04.2020

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **TREDICI** del mese di **MAGGIO** alle ore **12.30** in videoconferenza, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

RIVADOSSI MATTEO	SINDACO	Presente
COMINOTTI BETTY	VICE-SINDACO	Presente
BUZZI GIORGIO	ASSESSORE	Presente

Totale presenti **3**
Totale assenti **0**

Partecipa il Segretario Comunale **DR.SSA LAURA CORTESI** il quale provvede alla redazione del presente verbale, svolgendo le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **SIG. MATTEO RIVADOSSI**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

DELIBERAZIONE N. 62 DEL 13.05.2020

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER SOSPENSIONE PAGAMENTO QUOTA CAPITALE RATE MUTUI, IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO ABI, ANCI E UPI DEL 06.04.2020

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che l'emergenza di sanità pubblica conseguente alla diffusione dell'epidemia da Covid-19 sta richiedendo a tutti gli Enti Locali un notevole impegno finanziario, finalizzato ad introdurre le misure necessarie per far fronte alle maggiori esigenze di sostegno a famiglie ed imprese;
- che il blocco del sistema domanda/offerta sta comportando il conseguente crollo del sistema fiscale e tributario e, di conseguenza, delle entrate degli Enti Locali;
- che, conseguentemente a quanto sopra specificato, risulta necessario adottare tutte le possibili misure al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio;

PRESO ATTO che l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e l'Unione Province d'Italia (UPI), al fine di consentire agli Enti Locali di disporre di liquidità aggiuntiva per sostenere la riduzione delle entrate e le maggiori spese conseguenti agli effetti indotti dalla diffusione del Covid-19, in data 06.04.2020, hanno sottoscritto un Accordo Quadro con cui sono state definite le linee guida sulla base delle quali le banche aderenti possono procedere alla sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei mutui, in scadenza nell'anno 2020, erogati in favore degli Enti Locali;

VISTO l'elenco degli Istituti Bancari che hanno aderito al suindicato Accordo Quadro;

CONSIDERATO:

- che il Comune di Borno ha in essere con gli Istituti Bancari Banca Popolare di Sondrio e Unione Banche Italiane i seguenti mutui:

MUTUO	SCADENZA	DATA STIPULA	IMPORTO ORIGINARIO	QUOTA CAPITALE 2020	ISTITUTO
Rep. 1884	31.12.2039	17.12.2019	Euro 1.513.101,99	Euro 64.129,66	Banca Popolare di Sondrio
Rep. 1886	31.12.2029	17.12.2019	Euro 290.965,37	Euro 27.919,65	Banca Popolare di Sondrio
Rep. 1887	31.12.2029	17.12.2019	Euro 218.819,57	Euro 20.996,89	Banca Popolare di Sondrio
Rep. 1885	31.12.2029	17.12.2019	Euro 145.266,81	Euro 13.939,11	Banca Popolare di Sondrio
00470074245	30.12.2023	30.12.2003	Euro 383.760,00	Euro 21.792,68	UBI Banca
00470071904	30.12.2023	19.09.2003	Euro 1.100.000,00	Euro 62.203,35	UBI Banca
00470073323	30.12.2023	10.11.2003	Euro 420.725,86	Euro 23.986,77	UBI Banca

- che gli Istituti Bancari Banca Popolare di Sondrio e Unione Banche Italiane hanno aderito all'Accordo Quadro sottoscritto in data 06.04.2020 tra l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e l'Unione Province d'Italia (UPI),

meglio descritto in premessa;

- che le domande di sospensione dei mutui devono essere presentate agli Istituti Bancari aderenti entro il 15.05.2020;

- che l'Amministrazione Comunale, nell'ambito di una politica di gestione attiva del proprio indebitamento e valutate le esigenze finanziarie dell'Ente, intende avvalersi della possibilità di sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei mutui sopra indicati, prevista dall'Accordo Quadro meglio descritto in premessa;

VISTO l'articolo 193, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui gli Enti Locali devono rispettare, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili vigenti, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

CONSIDERATO:

- che, a seguito dell'emergenza Covid-19, si può presumere che le entrate previste nel bilancio di previsione 2020/2022, si ridurranno in maniera consistente per effetto del blocco di parte delle attività produttive, dei servizi a pagamento erogati dall'Ente, della riduzione della mobilità privata e pubblica e che da ciò ne deriveranno minori introiti di diverse entrate correnti;

- che, a fronte della suddetta riduzione, ci saranno parziali risparmi sui costi, tuttavia non tali da compensare le minori entrate previste;

RITENUTO opportuno, per le ragioni meglio indicate in premessa, dare indicazioni al Responsabile del Servizio Economico-Finanziario affinché provveda a mantenere un costante monitoraggio della situazione finanziaria dell'Ente e ad aderire all'iniziativa intrapresa a livello nazionale finalizzata alla sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei mutui di che trattasi, così come previsto dall'Accordo quadro meglio descritto in premessa;

PRECISATO:

- che possono richiedere la sospensione dei mutui gli Enti Locali che, al momento della presentazione della domanda, non sono sottoposti a procedure di scioglimento conseguenti a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso o similare, non si trovino in situazione di morosità oppure in dissesto e privi di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato di cui all'art. 261 del D.Lgs. n. 267/2000 deliberato al momento della presentazione della domanda;

- che la sospensione è di dodici mesi ed ha per oggetto il pagamento della quota capitale delle rate dei mutui in essere in scadenza nell'anno 2020;

- che al termine di sospensione l'Istituto Bancario estende la durata del Piano di ammortamento originario di dodici mesi;

- che la scadenza del mutuo a seguito della sospensione non può comunque superare i trent'anni;

- che la delegazione di pagamento viene prorogata per la stessa durata del periodo di sospensione;

- che il tasso di interesse al quale viene realizzata l'operazione di sospensione è quello originariamente previsto nel contratto e che gli interessi maturati nel periodo di sospensione sono corrisposti all'Istituto Bancario alle scadenze contrattualmente previste;

PRECISATO, altresì, che i mutui oggetto di sospensione devono possedere, ai sensi di quanto previsto dall'Accordo Quadro meglio descritto in premessa, le seguenti caratteristiche:

- devono essere stipulati secondo la forma tecnica del mutuo;

- devono essere intestati al Comune con oneri di rimborso interamente a proprio carico;

- il soggetto debitore ed il soggetto beneficiario devono essere coincidenti;
- non sono stati concessi in base a leggi speciali;
- sono in corso di ammortamento;
- non devono presentare rate scadute e non pagate da oltre novanta giorni al momento della presentazione della domanda;

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 del 05.03.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 e relativi allegati;

PRECISATO che la presente deliberazione costituisce mero atto di indirizzo e, pertanto, non necessita dell'acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON votazione unanime e favorevole, espressa nelle forme di legge, dagli aventi diritto, presenti e votanti;

DELIBERA

1) di **autorizzare**, per le ragioni meglio indicate in premessa ed allo scopo di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio dell'Ente, la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei mutui di seguito riportati, così come previsto dall'Accordo Quadro sottoscritto in data 06.04.2020 tra l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e l'Unione Province d'Italia (UPI):

MUTUO	SCADENZA	DATA STIPULA	IMPORTO ORIGINARIO	QUOTA CAPITALE 2020	ISTITUTO
Rep. 1884	31.12.2039	17.12.2019	Euro 1.513.101,99	Euro 64.129,66	Banca Popolare di Sondrio
Rep. 1886	31.12.2029	17.12.2019	Euro 290.965,37	Euro 27.919,65	Banca Popolare di Sondrio
Rep. 1887	31.12.2029	17.12.2019	Euro 218.819,57	Euro 20.996,89	Banca Popolare di Sondrio
Rep. 1885	31.12.2029	17.12.2019	Euro 145.266,81	Euro 13.939,11	Banca Popolare di Sondrio
00470074245	30.12.2023	30.12.2003	Euro 383.760,00	Euro 21.792,68	UBI Banca
00470071904	30.12.2023	19.09.2003	Euro 1.100.000,00	Euro 62.203,35	UBI Banca
00470073323	30.12.2023	10.11.2003	Euro 420.725,86	Euro 23.986,77	UBI Banca

2) di **dare indicazioni** al Responsabile del Servizio Economico-Finanziario affinché provveda a mantenere un costante monitoraggio della situazione finanziaria dell'Ente e ad aderire all'iniziativa intrapresa a livello nazionale finalizzata alla sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei mutui sopra indicati;

3) di **dare atto** che l'importo della quota capitale dei mutui contratti con Ubi Banca S.p.A. è suscettibile di variazioni, in quanto trattasi di mutui a tasso variabile;

4) di **dare atto** che le spese derivanti dall'attivazione della sospensione dei mutui di cui al suindicato punto 1), necessarie ai fini della stipula dell'atto pubblico di appendice contrattuale, trovano copertura all'intervento n. 01.02.1.03 – capitolo n. 104200 del bilancio di previsione 2020/2022 – annualità 2020;

5) di **demandare** a successivo provvedimento la riprogrammazione delle risorse liberate a seguito dell'esecuzione del presente atto;

6) di **demandare** al Responsabile del Servizio Economico-Finanziario gli atti inerenti e conseguenti il presente deliberato;

7) di **dichiarare**, con successiva, separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, **il presente atto immediatamente eseguibile**.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to MATTEO RIVADOSSI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR.SSA LAURA CORTESI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Borno , li . . .

N. _____ REG. PUBBL.

La suestesa deliberazione:

- Ai sensi dell'art. 124, comma 1 del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.
- È stata comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, con elenco n.



IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.SSA LAURA CORTESI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.
- Dichiarata immediatamente eseguibile.

Borno, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR.SSA LAURA CORTESI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA AD-USO AMMINISTRATIVO

BORNO, ADDI'



IL SEGRETARIO COMUNALE